

D.g.r. 31 luglio 2023 - n. XII/810
Disposizioni attuative della misura «Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi» - Campagna 2023/2024. Regolamento (UE) 1308/2013 programmi di sostegno del settore vitivinicolo

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'art. 45 «Promozione»;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vinicolo;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vinicolo;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente «Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (Legge comunitaria 1990)» che all'art. 4, comma 3, così come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge 3 agosto 2004 n. 204, dispone che il Ministro dell'A-

gricoltura e delle Foreste adotta, nell'ambito della sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale;

Visti:

- il Piano strategico nazionale presentato alla Commissione europea il 31 dicembre 2021 con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;
- il decreto Dipartimentale n. 0023313 del 18 gennaio 2023 con il quale sono state ripartite, per l'annualità 2023/2024, le dotazioni finanziarie per ciascuna delle misure previste dal Programma Nazionale di sostegno nel settore vitivinicolo ed è stata assegnata alla Lombardia per la misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi» una quota di € 2.883.342;
- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, relativo a «Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino»;
- il decreto direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023 avente per oggetto «OCM Vino - Misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi» - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023», disponibile sui siti www.politicheagricole.gov.it (sezione GARE) e www.regione.lombardia.it (BandiOnline);

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 1150/2016 gli Stati membri effettuano i pagamenti ai beneficiari entro dodici mesi a decorrere dalla data di presentazione di una domanda di pagamento intermedio o finale valida e completa;

Visto il d.d.u.o. n. 17903 del 6 dicembre 2022 «OCM Vino - Misura promozione sui mercati dei paesi terzi: approvazione dei progetti ammissibili a finanziamento sulla quota regionale per la campagna 2022/2023 - approvazione graduatoria definitiva»;

Considerato che i saldi relativi ai progetti ammessi a finanziamento della campagna 2022/2023, di cui al sopra citato d.d.u.o. n. 17903/2022, pari a € 553.411,18 saranno pagati a partire dalla campagna 2024/2025 e quindi graveranno sui fondi di tale annualità;

Tenuto conto che lo slittamento del pagamento dei saldi della campagna 2022/2023 consente di avere una maggiore disponibilità finanziaria per l'annualità 2023/2024 e quindi garantisce un maggior sostegno agli operatori del settore vitivinicolo;

Vista la mail di AGEA, protocollata con n. M1.2023.0156469 del 11 luglio 2023, con la quale si comunica che per la campagna 2020/2021 sono in programmazione liquidazioni entro l'esercizio finanziario corrente, per un importo complessivo di € 8.859,33, mentre per la campagna 2021/2022 non è stato ancora liquidato alcun saldo e si prevede dalle rendicontazioni pervenute l'accantonamento di € 218.654,88 che gravano sull'esercizio finanziario 2023/2024;

Ritenuto necessario, quindi, riservare complessivi € 227.514,21 (€ 8.859,33 per la liquidazione della campagna 2020/2021 e € 218.654,88 per la liquidazione della campagna 2021/2022), a valere sulle risorse attribuite alla Lombardia con il citato decreto Dipartimentale n. 0023313 del 18 gennaio 2023 per l'esercizio finanziario comunitario 2023/2024;

Considerato pertanto che al netto delle somme riservate per le finalità sopra indicate, l'importo disponibile per i progetti a carico di Regione Lombardia per l'annualità 2023/2024 è pari a € 2.655.827,79;

Preso atto che il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 prevede:

- all'art. 12, comma 1, che le Regioni istituiscano un comitato di valutazione dei progetti che procederà:
 - alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi, di cui all'art. 3;
 - alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 9;
 - all'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di cui all'art. 11;
- all'art. 13 comma 1, che l'importo del contributo a valere sui fondi europei sia pari al massimo al 50% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;

Serie Ordinaria n. 32 - Venerdì 11 agosto 2023

- all'art. 13 comma 4, che le Regioni definiscano nei propri avvisi il contributo massimo richiesto per ciascun progetto regionale;

Preso atto altresì che il decreto Direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023 prevede:

- all'art. 4, comma 4, che le Regioni nei propri avvisi fissino un valore progettuale minimo diverso da quello fissato per i progetti a valere sui fondi quota nazionale, ma non inferiore a € 100.000 e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore ad € 50.000 per Paese o non inferiore ad € 25.000 nel caso di Paese emergente;
- all'art. 5, commi 3 e 4, la disponibilità di prodotto che ciascuna tipologia di beneficiario deve avere per poter presentare domanda, lasciando alle Regioni la possibilità di fissare valori diversi, nei propri avvisi, ma comunque superiori a 50 hl per ciascun partecipante;

Ritenuto quindi opportuno, ai fini dell'assegnazione dei fondi disponibili per i progetti regionali, approvare le «Disposizioni attuative sul territorio regionale della misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi» campagna 2023/2024» e precisamente:

- attivare progetti multiregionali, come previsto all'art. 11 del Decreto Direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023. A tal fine, prevedere una riserva di fondi per i progetti multiregionali pari a € 300.000, di cui € 200.000 per i progetti multiregionali in cui la Regione Lombardia è capofila e € 100.000 per i progetti regionali in cui sono capofila le altre Regioni;
- fissare un valore progettuale minimo pari a € 100.000 e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore ad € 50.000 per Paese o non inferiore ad € 25.000 nel caso di Paese emergente;
- fissare un quantitativo minimo di vino confezionato presente nella voce «totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato» estratto alla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022, superiore a 50 hl per ciascun soggetto partecipante, così da favorire la partecipazione di un maggior numero di aziende;

Ritenuto altresì opportuno prevedere (fermi restando: gli esiti dell'istruttoria, la percentuale di contributo massimo del 50% sulla spesa ammessa e il contributo massimo richiedibile determinato sulla base della classe di ammissibilità di appartenenza) un contributo massimo ammissibile per progetto pari a:

- € 600.000,00 per i progetti presentati dai soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett. e. del decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023;
- € 400.000,00 per i progetti presentati dalle altre tipologie di beneficiari;

Ritenuto inoltre di:

- applicare quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e dal decreto direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023 per quanto non disciplinato dalla presente deliberazione;
- demandare a successivi atti del dirigente della U.O. Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio la definizione e approvazione dei termini e dei contenuti del bando e degli atti conseguenti, sulla base delle indicazioni sopra riportate, la costituzione del Comitato di Valutazione e di quanto disposto dai decreti ministeriali sopracitati;

Considerato che:

- l'importo di € 2.883.342,00 assegnato alla Lombardia per l'attuazione della misura in oggetto per l'annualità 2023/2024, potrà essere variato in funzione di eventuali modulazioni degli importi previsti per l'attuazione delle altre misure di finanziamento dell'OCM Vino e potrà aumentare a seguito di eventuali minori spese dovute alle rendicontazioni di AGEA e ai controlli di AGECONTROL;
- l'importo disponibile per i progetti a carico di Regione Lombardia, al netto delle somme riservate per i saldi sopra evidenziati, è pari a € 2.655.827,79;
- il contributo in oggetto viene erogato ai beneficiari direttamente da AGEA - Organismo Pagatore del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
- eventuali somme disponibili potranno essere utilizzate da AGEA per il saldo dei progetti ammessi a finanziamento negli anni precedenti;

Richiamati la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI e XII Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare, ai fini dell'assegnazione dei fondi disponibili per i progetti regionali della campagna 2023/2024, pari a € 2.655.827,79 le seguenti «Disposizioni attuative sul territorio regionale della misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi» e precisamente:

- a) attivare progetti multiregionali come previsto dall'art. 11 comma 1 del Decreto Direttoriale del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 385535 del 21 luglio 2023; a tal fine, prevedere una riserva di fondi per i progetti multiregionali pari a € 300.000, di cui € 200.000 per i progetti multiregionali in cui la Regione Lombardia è capofila e € 100.000 per i progetti regionali in cui sono capofila le altre Regioni;
- b) fissare un valore progettuale minimo pari a € 100.000 e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore ad € 50.000 per Paese o non inferiore ad € 25.000 nel caso di Paese emergente;
- c) fissare un quantitativo minimo di vino confezionato presente nella voce «totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato» estratto alla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022, superiore a 50 hl per ciascun soggetto partecipante;

2. di stabilire (fermi restando: gli esiti dell'istruttoria, la percentuale di contributo massimo del 50% sulla spesa ammessa e il contributo massimo richiedibile determinato sulla base della classe di ammissibilità) un contributo massimo ammissibile per progetto pari a:

- € 600.000,00 per i progetti presentati dai soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett. e. del decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 331843 del 26 giugno 2023;
- € 400.000,00 per i progetti presentati dalle altre tipologie di beneficiari;

3. di applicare, per quanto non disciplinato dalla presente deliberazione, il decreto del Ministro dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e il decreto direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023;

4. di prevedere che eventuali somme disponibili potranno essere utilizzate da AGEA per il saldo dei progetti ammessi a finanziamento negli anni precedenti;

5. di demandare a successivi atti del dirigente competente: la definizione e approvazione dei termini e dei contenuti del bando e degli atti conseguenti sulla base delle indicazioni sopra riportate, la costituzione del Comitato di Valutazione nel rispetto di quanto disposto dal decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e dal decreto direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it (BandiOnline).

Il segretario: Riccardo Perini